

LA BUONA PRASSI DEL MESE

Gentili colleghe e colleghi,

dal 19 novembre e per tutto il mese di dicembre sulle strade di collegamento tra i comuni di Bellusco, Vimercate, Bernareggio, Busnago, Arcore e Concorezzo sono stati collocati nove cartelloni delle dimensioni di 6 x 3 metri. L'installazione dei cartelloni è il termine di un'attività organizzata dallo SPRAR dell'**azienda speciale consortile Offertasociale** che insiste su un territorio che comprende 29 comuni della provincia di Monza e Brianza.

I cartelloni, rappresentanti due giovani che esprimono il loro sogno di vivere in un altro paese con lo slogan "Accogli come vuoi essere accolto", sono stati il culmine della campagna d'informazione sociale **#Sullastessabarca** realizzata con il coinvolgimento degli istituti secondari di secondo grado **Einstein, Floriani, Vanoni, Banfi, ECFoP di Vimercate e Nizzola di Trezzo sull'Adda**.

Questo è il risultato di un lungo processo nato nel 2016, un progetto didattico educativo nel quale lo SPRAR ha coinvolto le scuole e inizialmente 42 insegnanti degli istituti di secondo grado per fornire informazioni e strumenti per la comunicazione interculturale e poter quindi interloquire in modo informato con i propri studenti.

In un secondo momento la campagna informativa ha interessato direttamente tutti gli studenti degli istituti con una serie di incontri sul tema delle migrazioni forzate presentati da *testimoni privilegiati* come giornalisti, scrittori, rifugiati dando una visione geopolitica legata ai numeri delle migrazioni forzate per evitare la contaminazione della disinformazione sull'argomento.

Alla fine di questi incontri si sono attivati dei laboratori con la collaborazione di un'azienda che si occupa di comunicazione a cui hanno partecipato 25 studenti al fine di concretizzare una campagna informativa. I manifesti e il lancio della campagna sono stati realizzati con l'obiettivo di sollecitare una riflessione e prendere in considerazione la possibilità di disinnescare il meccanismo mentale che dal pregiudizio si concretizza nello stereotipo dei *noi contro loro*.

(Per segnalare altre attività potete scrivere a scorzoni@serviziocentrale.it e/o campalto@serviziocentrale.it)



SCHEDA ATTIVITÀ PROGETTI SPRAR

Ente locale	Offertasociale ASC (Azienda Speciale Consortile)
Ente gestore	CS&L Consorzio Sociale (cooperative consorziate AERIS e La Grande Casa) in ATI con ARCI Milano
Attività realizzata	Attività di sensibilizzazione con le scuole secondarie di secondo grado del territorio
Anno di attuazione	Da febbraio 2017 a dicembre 2018: <ul style="list-style-type: none"> • Secondo semestre anno scolastico 2016/2017 • Anno scolastico 2017/2018 • Primo semestre anno scolastico 2018/2019
Destinatario/i delle azioni	Studenti e insegnanti di 6 istituti secondari di secondo grado del territorio di riferimento per gli ambiti di Vimercate (MB) e di Trezzo sull'Adda (MI)
Principale ambito di intervento	Interventi nelle scuole e con gli insegnanti sul tema delle migrazioni forzate
Principale obiettivo raggiunto	<p><i>Punto di partenza - Problematica evidenziata nel luglio 2016</i></p> <p>Negli ultimi anni nel dibattito pubblico sulle migrazioni si è assistito sempre più frequentemente al sovrapporsi di categorie discorsive utilizzate quasi come sinonimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - immigrati /profughi/richiedenti asilo/clandestini; invasione/esodo/immigrazione; - emergenza/accoglienza/pericolo. <p>Questa continua esposizione, pregiudizievole nei termini, influenza e caratterizza la percezione del fenomeno da parte dell'opinione pubblica generando confusione e sensazione di distanza da un tema, le migrazioni forzate, che dovrebbe invece ricevere una maggiore attenzione e puntualizzazione. D'altro canto, nello stesso periodo preso in esame, i progetti di accoglienza rivolti a richiedenti asilo e rifugiati si sono moltiplicati nei territori, rendendo "visibile" e "tangibile" il fenomeno migratorio anche nel vimercatese.</p> <p>Principale obiettivo dell'azione progettuale è stata quella di veicolare un messaggio puntuale rispetto alle migrazioni forzate, fornire dati e nozioni utili ad una lettura critica degli avvenimenti che riguardano tutti e che siano da stimolo per approfondimenti, con particolare riferimento alla tematica dell'accoglienza.</p>
Principali attività realizzate	<p><i>Formazione rivolta agli insegnanti</i></p> <p>Obiettivo della formazione è stato quello di fornire agli insegnanti le informazioni utili per gestire in aula un confronto con gli studenti inerente i temi delle migrazioni forzate. Azione necessaria alla piena realizzazione delle successive attività di sensibilizzazione. La formazione è stata svolta dagli operatori dell'associazione ARCI Blob di Arcore, già sede dell'Università Migrante, e dalla cooperativa sociale GLOB partner di progetto per le consulenze legali. Gli argomenti trattati durante la formazione sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le cause delle migrazioni, migrazioni forzate/migrazioni economiche, le modalità d'ingresso in Italia e nell'Unione Europea; • L'accoglienza dei richiedenti asilo in Italia e i percorsi di integrazione; • Migrazione e intercultura, con approfondimento su intercultura e seconde generazioni; • Lo sguardo dell'altro, intolleranza e <i>hatespeech</i>

	<p><i>Interventi in aula di testimoni privilegiati</i> Attraverso la testimonianza diretta di giornalisti, scrittori, rifugiati, gli alunni hanno avuto la possibilità di discutere nel concreto le motivazioni di fuga e le condizioni di vita nei contesti di origine. Hanno avuto così materiale utile per “decostruire” i principali luoghi comuni e generalizzazioni attinenti le migrazioni forzate e spunto per ulteriori riflessioni e approfondimenti. La scelta è stata quella di “ingaggiare” gli studenti in un confronto in piccoli gruppi (2/3 classi) per facilitare la relazione con i testimoni e creare un contesto più semplice alle domande e al confronto diretto. Le testimonianze non hanno mai coinvolto gruppi superiori ai 60 studenti.</p> <p><i>Laboratorio campagna di comunicazione sociale</i> Come esito del percorso è stata realizzata una campagna di comunicazione sociale. Il mandato conferito agli studenti è stato quello di lavorare sui luoghi comuni delle migrazioni elaborando un “claim” che potesse andare oltre quanto si soliti sentire nel dibattito pubblico.</p>
Principali risultati raggiunti	<p><i>Formazione rivolta agli insegnanti</i> Nell’anno scolastico 2016/2017 sono stati coinvolti 42 insegnanti di tutti gli istituti scolastici in un ciclo di quattro incontri. Durante l’anno scolastico 2017/2018 è stata proposta una seconda edizione del corso di formazione che ha coinvolto 25 insegnanti.</p> <p><i>Interventi in aula di testimoni privilegiati</i> Sono stati effettuati 2 incontri in plenaria presso l’auditorium dell’Omicomprensivo (luogo che comprende 5 dei 6 istituti coinvolti), coinvolgendo oltre 450 studenti di tutti gli istituti scolastici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 18 novembre 2016 – Daniele Biella intervista Alessandra Morelli, delegata per dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) dal 1992. - 16 marzo 2017 - lettura scenica di "Quel mattino a Lampedusa!" con intervento di Vito Fiorino pescatore tra “I giusti di Lampedusa”. <p>Sono stati realizzati 19 incontri in aula.</p> <p>Liceo Banfi - 4 sezioni coinvolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3 febbraio 2017 "IN FUGA DALLA SIRIA - testimonianza prima, dopo e durante il viaggio" con Emanuele Valenti (Radio Popolare, RSI), Daniele Biella (giornalista e scrittore), - Hajar e Hyad (rifugiati politici siriani) - 28 febbraio 2017 "(BEN)VENUTI!" testimonianza dei volontari dell’associazione NAGA Onlus e 4 richiedenti asilo e rifugiati politici <p>IIS Floriani - 8 sezioni coinvolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 24 febbraio 2017 "Confini di terra e di mare" con Francesco Malavolta (fotografo), Harris (richiedente asilo) - 18 marzo "Dobbiamo accogliere?" Daniele Biella (giornalista e scrittore) e Mamadou (richiedente asilo) - 13 marzo 2018 "Confini di terra e di mare" con Francesco Malavolta (fotografo); - 20 aprile 2018 testimonianza di Mamadou, richiedente asilo; <p>Itis Einstein - 7 sezioni coinvolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3 febbraio 2017 "IN FUGA DALLA SIRIA - testimonianza prima, dopo e durante il viaggio" con Emanuele Valenti (Radio Popolare, RSI), Daniele Biella (giornalista e scrittore), Hajar e Hyad (rifugiati siriani) - giovedì 2 marzo 2017 "Dobbiamo accogliere?" Daniele Biella (giornalista e scrittore) e Harris (richiedente asilo) - 13 marzo 2018 "Confini di terra e di mare" con Francesco Malavolta (fotografo); <p>Ecfop - 8 sezioni coinvolte:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - 14 febbraio 2017 "Raccontare le migrazioni forzate" Livio Senigalliesi (fotografo) - 20 febbraio 2017 "Dobbiamo accogliere?" Daniele Biella (giornalista e scrittore) e Mamadou (richiedente asilo) - 18 maggio 2018 "Disegni dalla frontiera" Francesco Piobbichi (autore dei disegni); - 4 maggio 2018 testimonianza di Mamadou, richiedente asilo; <p>IT Nizzola - 8 sezioni coinvolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 23 febbraio 2017 "Confini di terra e di mare" con Francesco Malavolta (fotografo), Harris (richiedente asilo) - 7 marzo 2017 "Testimonianza prima, dopo e durate il viaggio" con Emanuele Valenti (Radio Popolare, RSI), Harris (richiedente asilo) - 13 marzo 2018 "Confini di terra e di mare" con Francesco Malavolta (fotografo); - 9 maggio 2018 testimonianza di Mamadou, richiedente asilo; <p>IIS Vanoni - 4 sezioni coinvolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 11 Maggio 2018 testimonianza di Abdoullaye Mbodji primo avvocato di origine senegalese del foro di Milano - 7 maggio 2018 testimonianza di Mamadou, richiedente asilo <p><i>Laboratorio campagna di comunicazione sociale</i></p> <p>Gli studenti che hanno partecipato alle testimonianze in aula e hanno espresso la volontà di partecipare al laboratorio sono stati in totale 25. La realizzazione del laboratorio per l'ideazione del volantino/manifesto per la campagna di comunicazione è stata affidata ad una cooperativa sociale agenzia di comunicazione sociale.</p> <p>Il prodotto finale evidenzia la volontà degli studenti di rivolgersi a loro coetanei, sia nella scelta delle parole che del contesto rappresentato dalle immagini, difatti fa da sfondo alle immagini fotografiche la struttura dell'Omnicomprensivo (che racchiude 5 istituti coinvolti nel progetto), luogo ri-conosciuto da tutti i ragazzi/alunni del territorio come "un luogo proprio".</p> <p>Gli studenti, durante le testimonianze in aula, hanno avuto modo di confrontarsi con richiedenti asilo e rifugiati con un'età di poco superiore alla loro. Questo ha consentito un processo di identificazione tanto profondo quanto inatteso da parte degli operatori e degli insegnanti. Il messaggio che gli studenti hanno voluto veicolare quindi non riguarda direttamente la fuga, il viaggio o il trauma, ma la volontà di realizzazione personale che in diverso modo riguarda ogni persona, tanto più se giovane. Volontà che spesso ci porta altrove e che ci fa riflettere su quanto sia concreto pensare <i>"accogli come vorresti essere accolto"</i> e che ha portato gli studenti, e gli beneficiari SPRAR, ad esporsi in prima persona prestando il proprio volto per la campagna.</p>
Principali elementi di successo	<ul style="list-style-type: none"> - Ottima collaborazione con il gruppo di insegnanti referenti - Beneficiari del progetto invitati come testimoni sono stati poi contattati direttamente da alcuni studenti per uscite informali - Desiderio delle classi coinvolte di proseguire con l'approfondimento della tematica - Alcune scuole hanno proseguito in autonomia nello studio e nel realizzare attività sul tema (attività di volontariato sul territorio e fuori sede), anche con il supporto dello SPRAR
Principali elementi di criticità	<ul style="list-style-type: none"> - Rischio di ripetitività - Assenza di insegnanti di riferimento per alcune scuole
Riproducibilità/ Sostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> - Attività sono riproducibili senza costi eccessivi per le scuole

Risorse utilizzate	<ul style="list-style-type: none">- Risorse SPRAR – voce I6 “altre spese per l’integrazione”- Risorse strumentali e di personale proprie dell’Ente Locale Offertasociale e degli enti gestori (in particolare la cooperativa sociale AERIS)
--------------------	--